



Circolare n. 04 del 20 Marzo 2020 DECRETO CURA ITALIA – Locazioni

Allo stato attuale delle cose, l'accordo tra le parti, per la riduzione del canone di locazione, sembra essere l'unica soluzione di compromesso e la meno penalizzante per entrambe le parti, anche perché il decreto legge "Cura Italia", approvato dal Consiglio dei Ministri in data 16 marzo 2020, prevede solo due interventi relativamente alle "locazioni":

- 1. Misure a sostegno dello sport in tema di affitti;**
- 2. Credito di imposta per locazioni di negozi e botteghe.**

Misure a sostegno dello sport in tema di affitti

Il decreto è intervenuto rivolgendosi esclusivamente alle Associazioni Sportive Dilettantistiche, sancendo che le medesime possono evitare il versamento dei canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento degli impianti sportivi pubblici dello Stato e degli enti territoriali **fino al prossimo 31 maggio 2020**.

Credito di imposta per locazioni di negozi e botteghe

Per botteghe e negozi arriva un credito d'imposta dell'ammontare pari al 60% del canone di locazione riferito al solo mese di marzo 2020, il tutto per venire incontro a coloro che svolgono la loro attività in affitto, ma che sono stati costretti alla chiusura nel rispetto delle misure di contenimento adottate dal Governo per frenare il contagio. Gli immobili devono essere identificati catastalmente come C/1 e sono in questo modo escluse quelle attività per le quali è stata disposta la chiusura, il cui esercizio si svolge in locali diversi da negozi o botteghe, come ad esempio le palestre. Da questa agevolazione sono inoltre estromesse le attività identificate come essenziali, ai sensi di quanto previsto dagli [allegati 1 e 2 del DPCM 11 marzo 2020](#).